



## **CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NELLA SERVER FARM DELL’AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA.**

L’ATS della Montagna intende svolgere una procedura ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lett. a), finalizzata ad un affidamento diretto per il servizio di assistenza e manutenzione degli impianti installati nella server farm dell’ATS della Montagna ubicata presso la sede di Via Nazario Sauro n. 38 a Sondrio.

### **1. OGGETTO DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO.**

Di seguito sono elencati gli impianti e le modalità di attuazione previste per il relativo servizio di assistenza e manutenzione richiesto al fornitore.

#### **Servizio Help Desk e reportistica**

E’ richiesta la fornitura di un servizio di Help Desk per la gestione delle chiamate per assistenza e intervento sugli impianti ubicati nella server farm.

Il servizio deve garantire una copertura da Lunedì a Venerdì, dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00 con risposta da parte di personale tecnico qualificato per la gestione delle chiamate/aperture richieste guasti.

Per l’impianto di climatizzazione dovrà prevedere la gestione di richieste di intervento urgenti su guasto bloccante anche in giornate festive ed al sabato.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati dovranno essere riportati su apposito registro nel quale dovranno essere indicate la data dell’intervento, la tipologia (periodico/straordinario), l’esito dei controlli, gli eventuali componenti sostituiti, le eventuali ulteriori attività richieste, eventuali ulteriori informazioni necessarie per la corretta gestione degli impianti.

#### **Impianti Speciali**

Il servizio deve prevedere la manutenzione ordinaria periodica e straordinaria a seguito di guasto sugli impianti speciali installati presso la server farm e precisamente: impianto antiintrusione, controllo accessi, videocontrollo, rilevazione incendio e spegnimento. I suddetti impianti sono gestiti da centralina Ksenia Lares 48IP.

Devono essere previsti due interventi annui (effettuati con cadenza semestrale) e comprendenti tutti i costi di manodopera e trasferta, nonché il materiale di consumo eventualmente necessario.

Tempi di intervento per risoluzione guasti: entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata.

Periodo di copertura servizio: da Lunedì a venerdì sabato e festivi esclusi.



### **Gruppo di continuità ( UPS )**

Il servizio deve prevedere la manutenzione ordinaria periodica e straordinaria a seguito di guasto su UPS Riello modello MST 15/p costituito da n. 2 gruppi di continuità collegati in ridondanza (UPS1 e UPS2).

Il servizio dovrà comprendere almeno un intervento di manutenzione preventiva annuo e gli eventuali aggiornamenti tecnici software e hardware atti a garantire la corretta funzionalità dell'impianto.

Dovrà inoltre comprendere tutti i costi di manodopera e trasferta, nonché il materiale di consumo eventualmente necessario.

Tempi di intervento per risoluzione guasti: entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata.

Periodo di copertura servizio: da Lunedì a venerdì sabato e festivi esclusi.

### **Impianto di condizionamento**

Il servizio deve prevedere la manutenzione ordinaria periodica e straordinaria a seguito di guasto sull'impianto di climatizzazione costituito da due gruppi Emerson Himod S20UA collegati in ridondanza.

Il servizio dovrà prevedere almeno 4 interventi annui di manutenzione ordinaria da eseguirsi in orario normale e due cambi filtri. Il canone dovrà comprendere tutti i costi di manodopera e trasferta, nonché il materiale di consumo eventualmente necessario.

Tempo di intervento per guasti non bloccanti: entro 8 ore lavorative dalla chiamata.

Tempo di intervento per guasti bloccanti: entro 4 ore lavorative dalla chiamata sabato e domenica compresi.

Deve essere prevista la gestione di guasti segnalati automaticamente dalla centrale di controllo.

Tutti gli interventi sono da intendersi in modalità On Site.

### **Gruppo elettrogeno**

Il servizio deve prevedere la manutenzione ordinaria periodica e straordinaria a seguito di guasto sul gruppo elettrogeno CTM modello P.45 installato nel cortile della sede ATS di Via Nazario Sauro 38 a Sondrio.

Il contratto dovrà prevedere:

- n. 1 intervento annuale di manutenzione ordinaria per la parte meccanica comprendente i materiali di consumo necessari (filtri , lubrificanti , antigelo , ecc);
- n. 1 intervento di manutenzione ordinaria per la parte elettrica.

Il canone dovrà comprendere tutti i costi di manodopera e trasferta, nonché il materiale di consumo eventualmente necessario.

Tempi di intervento per risoluzione guasti: entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata.

Periodo di copertura servizio: da Lunedì a venerdì sabato e festivi esclusi.

## **2. DURATA E VALORE DEL SERVIZIO**

L'importo complessivo a base di gara per il biennio è stimato pari ad € 18.000,00 (IVA esclusa).



E' prevista l'opzione di rinnovo di ulteriori 24 mesi, in tal caso l'importo complessivo comprensivo di opzione di rinnovo è pari a € 36.000,00 (IVA esclusa).

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione.

### **3. SOPRALLUOGO**

Prima della formulazione dell'offerta i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo/ricognizione degli impianti installati presso la server farm situata presso la sede dell'ATS della Montagna, in Via Nazario Sauro n. 38, per assumere le eventuali informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio proposto come descritto al precedente punto 1.

I sopralluoghi dovranno essere espletati, alla presenza di incaricati, previo accordo telefonico con il servizio di seguito indicato:

Servizio Sistema Informativo e Programmazione: Direttore del Servizio - Dott. Sergio Maspero o suo delegato - Tel. 0342555860.

### **4. STIPULA DEL CONTRATTO**

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'ATS provvederà alla stipulazione del contratto in forma telematica entro il termine di sessanta giorni, fatti salvi gli adempimenti previsti dagli artt. 32 e 33 D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla nomina dell'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, con la stipulazione del relativo contratto, l'operatore economico accetterà la suddetta nomina impegnandosi al rispetto degli obblighi previsti dal precitato Regolamento e dalla normativa di riferimento nonchè al rispetto delle istruzioni, impartite dall'ATS quale Titolare.

Le spese contrattuali, di bollo, di registro ed ogni altra spesa inerente la stipulazione dei contratti saranno a carico dell'aggiudicatario.

La data dell'avvenuta stipula del contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016.

### **5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'ATS potrà nominare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'ATS per l'esecuzione del contratto.



## **6. CONTROLLO SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'AGGIUDICATARIO**

Sono riconosciute all'ATS ampie facoltà di controllo circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, da attuarsi nelle forme ritenute più opportune, quali, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, richiesta di informazioni e controlli ispettivi presso i locali.

Il controllo delle prestazioni e la qualità del servizio saranno accertati dai responsabili degli uffici preposti o da altro personale designato dall'ATS.

Nel caso l'aggiudicatario, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni, secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà dell'ATS provvedere immediatamente all'esecuzione del servizio nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando, l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse all'aggiudicatario, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

## **7. CONDIZIONI ECONOMICHE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il prezzo offerto dovrà essere di tutti gli oneri ad esclusione dell'IVA, che verrà addebitata in fattura.

Il prezzo offerto si dovrà intendere come segue:

- fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, salvo periodica revisione ai sensi della vigente normativa;
- comprensivo di ogni spesa accessoria e degli oneri fiscali.

Il prezzo comprenderà inoltre ogni spesa per collaudo, manutenzione, assistenza tecnica e quant'altro occorra per effettuare la corretta erogazione del servizio.

Agli ordinativi emessi dovranno corrispondere specifiche e separate fatturazioni mensili che l'aggiudicatario invierà alla competente ATS.

Le fatture dovranno trovare corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)):

- codice IPA: 014;
- codice univoco ufficio: UFFUWR;
- nome ufficio: Servizio Economico Finanziario;
- codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 00988200143;
- Partita IVA: 00988200143.



Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente il codice identificativo di gara (CIG).

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Dette informazioni sono le seguenti:

- a) data e numero d'ordine d'acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
- b) data e numero ddt per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
- c) totale documento;
- d) codice fiscale del cedente;
- e) in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso;

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente Capitolato e in conformità agli ordinativi formulati, controllate e risultanti dai ddt. I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti avverrà entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ATS, della regolare esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone per l'accertamento di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ATS di regolare fattura.

La fatturazione dovrà essere predisposta in analogia agli ordinativi emessi di volta in volta.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso (e la fattura potrà eventualmente essere respinta nei casi di irregolarità più gravi) qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra servizio effettuato e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, di tutta la documentazione richiesta.

Saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.



I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'ATS provvederà al pagamento previa verifica della relativa regolarità del DURC.

L'I.V.A. sarà a carico dell'acquirente.

## **8. OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO IN MATERIA DI SICUREZZA.**

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio eseguito, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette al servizio stesso, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel rispetto di quanto stabilito nella Determinazione n. 3/08 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è stata verificata la non sussistenza di rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento, pertanto non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

L'affidatario dovrà comunque, a semplice richiesta della ATS, presentare copia del DVR dell'attività oggetto del presente Capitolato di gara.

## **9. GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta deve costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.



## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI- INFORMATIVA AI SENSI Dell'ART. 13 del reg. UE 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003**

In ossequio al Regolamento UE 679/2016 si forniscono, di seguito, informazioni sul trattamento dei dati personali che sono forniti dai soggetti interessati o acquisiti da altri Titolari del trattamento nell'ambito della procedura cui inerisce il presente invito e nella fase di gestione del contratto successivamente stipulato.

### ***TITOLARE DEL TRATTAMENTO***

Il Titolare del trattamento dei dati, raccolti nell'ambito della procedura e nella gestione del contratto, è l'ATS della Montagna, nella persona del rappresentante legale pro-tempore, con sede legale via N. Sauro n. 30 – 23100 – Sondrio (Tel: 0342.555111 – Fax 0342.555812– PEC: [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it)).

### ***RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI***

Il Responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile al seguente indirizzo: ATS della Montagna, Via N. sauro n. 38 – 23100 Sondrio – PEC: [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it) / E-mail: [privacy.rpd@ats-montagna.it](mailto:privacy.rpd@ats-montagna.it).

### ***FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO***

Il trattamento dei dati è strumentale all'espletamento delle attività amministrative collegate alla procedura di affidamento e all'esecuzione e gestione del contratto successivamente stipulato e disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle ulteriori disposizioni normative e regolamentari vigenti. Essi vengono altresì trattati, in forma anonima, per la conduzione di analisi e studi statistici.

Il trattamento è quindi svolto dall'ATS nell'esecuzione degli obblighi previsti dalla vigente legislazione nonché nell'esecuzione dei propri compiti d'interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. Il trattamento è altresì necessario all'esecuzione del contratto o di obblighi precontrattuali.

I dati personali sono trattati dall'ATS della Montagna nel rispetto dei principi di liceità, esattezza, trasparenza, necessità, proporzionalità, integrità e riservatezza.

### ***MODALITA' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE***

Il trattamento dei dati personali è svolto mediante supporto cartaceo e/o mediante strumenti informatici ad opera di soggetti – anche esterni – espressamente autorizzati.

I dati personali sono conservati dall'ATS della Montagna (e/o da soggetti esterni a ciò delegati) per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge (nazionale e regionale) in materia di conservazione.

### ***AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI***

I dati personali raccolti non possono essere oggetto di diffusione se non nei casi e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

I dati personali di cui sopra saranno comunicati dall'ATS della Montagna ad uno o più soggetti autorizzati solo nell'ambito della procedura cui inerisce l'invito e ai fini della gestione del contratto che sarà stipulato.

I dati personali potranno essere comunicati dall'ATS della Montagna all'Autorità Giudiziaria, all'Autorità di Pubblica Sicurezza ed alle Autorità Indipendenti su specifica istanza delle stesse e comunque nell'esercizio di pubblici poteri e comunque nei casi espressamente previsti dalle vigenti normative regolanti il settore.



*DIRITTI DELL'INTERESSATO (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016)*

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica dei dati inesatti, la cancellazione dei dati (nei limiti previsti dall'art. 17 del Regolamento UE 679/2016) o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'interessato ha altresì il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nel rispetto dell'art. 21 del Regolamento (UE) 679/2016.

Quando il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, quest'ultimo può revocare in qualsiasi momento il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento, basata sul consenso precedentemente prestato. La revoca del consenso, tuttavia, non consentirà ad ATS di attivare/proseguire nelle valutazioni dell'offerta presentata.

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta scritta indirizzata al Direttore Generale dell'ATS della Montagna, Via N. Sauro n. 38 – 23100 Sondrio e consegnata a mano o trasmessa a mezzo del servizio postale o via PEC (protocollo@pec.ats-montagna.it).

*RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO*

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il Trattamento dei dati personali seguendo le procedure previste dalla stessa Autorità.

**11. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 REGOLAMENTO UE 679/2016.**

L'aggiudicatario, qualora all'esito della procedura di affidamento se ne fosse ravvisata la necessità, viene nominato dall'ATS "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

A tal fine, il Referente del servizio per conto del soggetto aggiudicatario viene individuato come Responsabile del procedimento ai fini del presente articolo.

Per effetto della nomina predetta, l'aggiudicatario sarà soggetto agli obblighi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e dovrà garantire che il trattamento dei dati personali sia eseguito nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. - per la parte non abrogata -, delle ulteriori disposizioni legislative vigenti e future e nel rispetto delle linee guida e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

**12. RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni trasmessi in ragione dell'esecuzione del contratto e comunque di cui dovesse venire in possesso, di non divulgarli in alcun modo





e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Gli obblighi di riservatezza si estendono anche alla stipula del contratto ed alla fase di gestione del contratto medesimo e devono essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori, dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di riservatezza sopra richiamati.

In caso di inosservanza degli obblighi predetti, l'ATS della Montagna si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ATS della Montagna (cfr. successivo art. 19).

### **13. CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO – ex art 106 c. 9 D.Lgs. 50/2016**

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi ai movimenti tra Amministrazione aggiudicatrice e Cessionario, il quale dovrà conseguentemente comunicare all'ATS gli estremi del conto corrente dedicato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si precisa che i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati di cui sopra.

### **14. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO – ex art. 106 c. 1 lett. d) numero 2**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del



D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D. L.vo 50/2016.

Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D. L.vo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i..

Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

## **15. NULLITA' DEL CONTRATTO**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

La violazione dell'art. 53, c. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. causa la nullità del contratto.

## **16. SUBAPPALTO**

Fatto salvo quanto previsto in materia di subappalto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto.

Al subappalto si applica la disposizione di cui all'art. 28 comma 4 del Regolamento UE 679/2016.

## **17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**

Ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conto correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare all'ATS gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché qualsiasi variazione dovesse intervenire successivamente.

In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane Spa, il contratto con l'aggiudicatario è immediatamente risolto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

## **18. RESPONSABILITÀ, GARANZIE E PENALI**

In caso di negligente esecuzione degli obblighi assunti, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a porvi rimedio con tempestività attuando le azioni correttive entro il giorno successivo alla diffida, anche telefonica. Qualora la ditta non vi provveda nei termini indicati verranno applicate penali e precisamente, per la prima



inadempienza, per un importo da € 100,00 ad € 300,00 in relazione alla gravità dell'infrazione o omissione commessa e, dalla seconda inadempienza, per un importo da € 200,00 a € 600,00. L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempimento mediante PEC o raccomandata A.R. anticipata mediante posta elettronica ordinaria, alla quale la ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione stessa.

Le suddette penali saranno addebitate in sede di liquidazione delle fatture, ovvero trattenute dalla garanzia fideiussoria.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto nel caso in cui le inadempienze abbiano portato all'applicazione di penali per due volte in un semestre.

## 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto in altre clausole dal presente Capitolato, l'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con Raccomandata A/R o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
- mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS;
- cessione in sub-appalto non autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del presente Capitolato;
- deposito avverso l'aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;
- cessione del contratto, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Codice Etico dell'ATS, del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.g.r. 17 giugno 2019 n. XI/1751 e del Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013;
- il venir meno delle sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati;
- mancato rispetto delle istruzioni impartite dall'ATS nell'atto di nomina a Responsabile Esterno;



- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali. A questa ipotesi è riconducibile anche la violazione degli obblighi di riservatezza dei dati personali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'ATS);
- informazioni positive antimafia;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

La risoluzione del contratto comporta il risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altra Ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Resterà a carico della Ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

## **20. RECESSO UNILATERALE**

L'ATS ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R o mediante P.E.C., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione da parte di CONSIP o di A.R.I.A. avente ad oggetto il servizio di cui al presente capitolato;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato da parte degli Enti Sanitari;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- pubblicazione da parte dell'ANAC, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione.

L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire il servizio la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento del servizio effettuato, purché eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..



Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applicano anche in tale ipotesi di recesso il secondo e il terzo comma del presente articolo.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

## **21. SCIOPERO**

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi a carattere regionale o nazionale o cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario che impediscano il regolare espletamento del servizio, lo stesso dovrà darne preventiva comunicazione, in forma scritta all'ATS, almeno 3 (tre) giorni prima che l'evento si verifichi.

Nel caso lo sciopero si dovesse protrarre per un periodo superiore alle ventiquattro ore lavorative l'aggiudicatario dovrà assicurare un servizio minimo per le consegne urgenti che verranno individuate dall'ATS.

L'aggiudicatario è in ogni caso tenuto a garantire le prestazioni indispensabili previste dalle disposizioni vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

## **22. FALLIMENTO, PROCEDURE CONCURSUALI art 110 del D.Lgs. 50/2016**

In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'ATS di rivalersi sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione del servizio.

## **23. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'aggiudicatario, l'ATS avrà diritto di pretendere la prosecuzione del contratto sia da parte della Ditta in liquidazione, che da parte della Ditta subentrante.

## **24. CLAUSOLE DI LEGALITA'/INTEGRITA'**

L'ATS della Montagna ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016) che costituisce un complesso di regole di valore etico cui debbono attenersi i dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle loro attività.

L'aggiudicatario deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e si impegna ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.



L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed i piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblicati sul sito istituzionale dell'ATS.

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26.06.2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In sede di presentazione della documentazione di offerta verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 -ter del D.Lgs. n. 165/2001.

## **25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Laura Cusini – Dirigente del Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali del'ATS della Montagna: tel. 0342555869 - fax 0342555748 - email [l.cusini@ats-montagna.it](mailto:l.cusini@ats-montagna.it) - pec [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it).

## **26. FORO COMPETENTE**



Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza dell'ATS, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere il servizio; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.